

1.1.1. M16 - Cooperazione (art. 35)

1.1.1.1. Base giuridica

Articolo 35, paragrafo 1, lettera (c) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013

Articolo 11 del Regolamento (UE) della Commissione n. 807/2014

Regolamento (UE) del Consiglio n. 1303/2013

1.1.1.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

a) Obiettivo della misura:

un obiettivo fondamentale per mantenere i livelli occupazionali e la qualità della vita nel territorio rurale è quello di aumentare la competitività dei settori agricolo, alimentare e forestale. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso il sostegno alla cooperazione tra operatori che intendano collaborare per innovare i propri prodotti, trasferendo nei processi produttivi nuove idee e nuove tecnologie finalizzate all'incremento della qualità. Ciò potrà rendere più competitivi sui mercati i prodotti locali aprendo nuove prospettive di reddito e creando i presupposti per un rafforzamento dei legami tra gli attori della filiera locale e i centri di ricerca e sperimentazione. Il fabbisogno territoriale a cui si vuole dare una risposta con la misura è la promozione della cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale quale fattore di innovazione di processo e di prodotto.

b) Fabbisogni provinciali correlati alla misura:

Fabbisogno 2: promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale quale fattore di innovazione di processo e di prodotto

c) Soddisfacimento dei fabbisogni provinciali attraverso la misura:

La sottomisura 16.1 mira al soddisfacimento di tale fabbisogno sostenendo la realizzazione di progetti da parte di Gruppi Operativi PEI che promuovono la cooperazione fra gli operatori agricoli e il campo della ricerca per favorire co-creazione di conoscenze. L'obiettivo finale è l'innovazione e la sua applicazione nel settore agricolo.

d) Contributo della misura alle priorità ed alle Focus Areas:

Priorità 1 - promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e nelle zone rurali; Area tematica 1b - rinsaldare i nessi tra agricoltura, agro-industria e ricerca e innovazione

Un obiettivo fondamentale per mantenere i livelli occupazionali e la qualità della vita nel territorio rurale è quello di rendere più innovativi i settori agricolo, alimentare e forestale aumentandone la competitività attraverso una più efficace ed intensa collaborazione tra il settore scientifico e quello produttivo. Con il sostegno ai gruppi operativi PEI provinciali e dei relativi progetti attuati a livello provinciale, i bisogni dell'agricoltore e dell'agricoltura sono trasmessi e condivisi con operatori (di differenti settori) del territorio. Nel contempo, le innovazioni scientifiche dei centri di ricerca possono riversarsi direttamente in maniera rapida ed efficace nell'attività delle aziende agricole.

e) Contributo potenziale della misura ad altre priorità e Focus Areas:

Priorità 1 - promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali; Area tematica 1a - stimolare l'innovazione, la cooperazione e la crescita della base di conoscenze nelle zone rurali.

Innovazione viene sostenuta e perseguita con grandi aspettative attraverso l'attivazione della sottomisura 16.1, con la quale è previsto il sostegno all'operatività di gruppi PEI. La misura può permettere l'incontro tra il mondo scientifico (nel senso più ampio del termine) ed il mondo produttivo, per una co-creazione di conoscenza volta ad accelerare il processo di crescita e di ammodernamento delle tecniche produttive e delle scelte agronomiche capaci in definitiva di potenziare la competitività del settore agricolo e di quello agroindustriale fondato sulla qualità della produzione, anche in un'ottica di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Fondamentale nel Partenariato Europeo per l'Innovazione è la disseminazione dei risultati del progetto, in modo da diffondere la loro applicazione nella pratica. Il valore aggiunto dei Gruppi Operativi del PEI sta principalmente nella sua funzione di piattaforma dinamica che unisce, in uno specifico progetto, i partners necessari allo svolgimento del progetto stesso, siano essi agricoltori, gruppi d'interesse, associazioni di produttori, operatori della filiera agroalimentare o ricercatori. I Gruppi Operativi PEI si costituiscono in base alle necessità del progetto e realizzano progetti volti a esplorare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie innovative. L'innovazione può essere di carattere tecnologico, non tecnologico, organizzativo o sociale.

Grazie alle attività di disseminazione, il Partenariato Europeo per l'Innovazione stimola anche il trasferimento di conoscenze nella pratica. Le reti PEI stimolano lo scambio di conoscenze fra diversi gruppi operativi e offrono possibilità di collaborazione. A questo obiettivo contribuiscono gli scambi di esperienze, anche negative, di conoscenze acquisite e di pratiche sperimentate.

Priorità 2 - potenziare la vitalità e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme in tutte le regioni e promuovere tecnologie aziendali innovative; Area tematica 2a - incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e

delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività.

f) Contributo della misura agli obiettivi trasversali dello Sviluppo Rurale:

La cooperazione fra partners diversi favorisce l'introduzione e l'applicazione di nuove idee, che possono risultare utili per il miglioramento a livello ambientale: nuove tecnologie per il risparmio energetico, nuovi processi per la riduzione dell'impatto ambientale, nuove soluzioni per la difesa delle piante con metodologie rispettose dell'ambiente, miglioramento della resistenza varietale alle malattie fitopatologiche, ottimizzazione dell'organizzazione delle filiere agroalimentari al fine di ridurre l'impatto ambientale.

Le innovazioni portate dalla misura 16, in particolare dalla sottomisura 16.1, possono avere un impatto finale sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, in particolare attraverso riduzioni delle emissioni nocive di gas serra.

1.1.1.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

1.1.1.3.1. Sottomisura 16.1: Costituzione, gestione dei G.O. del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Sottomisura:

- 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

1.1.1.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Le operazioni previste dalla misura fanno riferimento all'articolo 35, paragrafo 1, c) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013.

Tipologia delle operazioni previste:

Si tratta di investimenti materiali e immateriali. Il sostegno nell'ambito della presente misura è inteso a sostenere l'attività di Gruppi Operativi PEI a livello provinciale.

a) Principi dei Gruppi Operativi PEI:

I Gruppi Operativi PEI sono partenariati che, secondo un modello di innovazione interattivo,

riuniscono in un team di progetto operatori provenienti da diversi ambiti.

Essi realizzano progetti che, nascendo da esigenze pratiche in termini di innovazione nel mondo agricolo, sono in grado di affrontare problemi e opportunità e di portare a soluzioni innovative.

Il principio su cui si basa l'attività dei Gruppi Operativi PEI deve essere il bottom-up.

Ogni Gruppo Operativo si forma per realizzare uno specifico progetto ed al termine del progetto stesso si scioglie.

Ogni Gruppo Operativo deve divulgare i risultati dei progetti, in particolare attraverso il network PEI europeo. Ogni altra forma di divulgazione è possibile e incoraggiata.

I Gruppi Operativi devono rispettare le regole della trasparenza dotandosi di un regolamento interno.

b) Composizione dei Gruppi Operativi PEI:

I Gruppi Operativi PEI sono gruppi costituiti da almeno due partners appartenenti alle seguenti categorie:

- Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e della formazione;
- Associazioni di produttori e/o associazioni interprofessionali nel settore agricolo;
- Agricoltori e altri operatori della filiera agroalimentare;
- Consulenti.

I Gruppi operativi possono avere personalità giuridica riconosciuta dalla legislazione italiana, oppure stabilire un accordo, inserito nel regolamento interno, che specifica i ruoli e le responsabilità dei vari membri del gruppo stesso. In quest'ultimo caso dovrà essere riconosciuto il beneficiario dei contributi, chi, in caso di investimenti, provvede al co-finanziamento privato e chi sarà proprietario dell'investimento alla fine del progetto.

Uno dei partner del Gruppo Operativo può avere funzione di leader e quindi presentare domanda di aiuto e di liquidazione.

1.1.1.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

1.1.1.3.1.3. Collegamenti con altre normative

Il FESR, attraverso la priorità di investimento 1a, sostiene le infrastrutture di ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema provinciale nella realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e

trasferimento tecnologico. Saranno sostenuti quindi progetti di ricerca e innovazione realizzati da enti di ricerca e innovazione o partenariati pubblico/privati operanti a livello territoriale, organismi di ricerca e soggetti intermediari dell'innovazione che operino per valorizzare le eccellenze presenti sul territorio provinciale, anche in connessione con gruppi operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione o di Horizon 2020. Attraverso questo fondo sono sostenuti interventi di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare, incluso l'acquisto di attrezzatura dedicata: progetti per l'utilizzo di risorse genetiche, sviluppo di nuovi processi per la determinazione della qualità, sviluppo di nuove varietà anche con resistenza alle malattie e con migliore adattamento al cambiamento climatico, sviluppo di sistemi di georeferenziazione per l'identificazione delle zone adatte alla coltivazione, prodotti *functional food* ecc. Per tali interventi si potrà prevedere un collegamento con i Gruppi Operativi stabiliti nell'ambito dei PEI.

Attraverso la priorità di investimento 1b del PO FESR invece verranno finanziati interventi innovativi per la valorizzazione dei prodotti facenti parte della filiera delle risorse territoriali locali (es. industria del legno, dei prodotti alimentari, varietà tradizionali, produzione energetica ed energie rinnovabili, prodotti per trattamenti di cura naturali ecc.). Anche per tali interventi si potrà prevedere un collegamento con i Gruppi Operativi stabiliti nell'ambito dei PEI.

Horizon 2020: il Partenariato europeo per l'innovazione ha anche l'obiettivo di aumentare l'impatto delle azioni finanziate nell'ambito del programma Horizon 2020. Horizon 2020 riguarda progetti di cooperazione internazionale e concentra il finanziamento sulla ricerca, prestando particolare attenzione ai progetti multidisciplinari o reti tematiche. Le reti PEI possono connettere i gruppi operativi costituiti attraverso il PSR con altri Gruppi Operativi operanti sul territorio nazionale e europeo in vista di una possibile partecipazione ad un bando pubblicato nell'ambito di Horizon 2020. I gruppi operativi PEI selezionati nell'ambito della presente misura potranno partecipare ai bandi pubblici previsti nell'ambito di Horizon 2020.

1.1.1.3.1.4. Beneficiari

Fra i beneficiari sono riconosciuti:

- Enti pubblici o imprese private operanti nel settore della ricerca e della formazione
- associazioni di produttori, associazioni interprofessionali nel settore agricolo
- agricoltori e operatori della filiera agroalimentare
- consulenti.

I beneficiari devono avere sede ed essere operanti sul territorio provinciale.

1.1.1.3.1.5. Costi ammissibili

La sottomisura finanzia i progetti dei gruppi operativi PEI e la relativa attività di disseminazione.

Il bando per la presentazione delle domande di di Gruppi Operativi sarà aperto in periodi dell'anno stabiliti in occasione dell'approvazione dei criteri di selezione

I Gruppi Operativi presentano la domanda che deve comprendere, ai sensi dell'art. 57 del Reg.

1305/2013, il piano con la descrizione del progetto, , dei risultati attesi, di come avverrà la divulgazione dei risultati. Deve contenere il regolamento interno di accordo fra i partners.

I Gruppi Operativi finanziati nell'ambito del PSR 2014-2020 possono essere costituiti da partners con sede e operante sul territorio provinciale (GOR).

I Gruppi Operativi possono inoltre stringere rapporti di collaborazione con altri GOR, purché coerenti con le indicazioni della presente misura. In questo caso la presente sottomisura finanzia solo le spese sostenute dal GOR provinciale.

I Gruppi Operativi possono infine avere carattere di interregionalità. Tali GOI possono realizzare progetti cross-border. In questo caso la presente sottomisura finanzia solo le spese sostenute dalla parte provinciale del GOI.

I progetti sono finanziati ai sensi della presente sottomisura nell'ambito del PSR 2014-2020. Qualora i costi del progetto siano ammissibili nell'ambito di altre misure, i tassi massimi dell'aiuto di queste altre misure saranno rispettati.

Aree tematiche provinciali:

Attraverso la presente misura saranno attivati progetti che rientrano nelle seguenti aree tematiche:

1. Frutticoltura;
2. Viticoltura;
3. Agricoltura di montagna;
4. Valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali.

L'Autorità di Gestione regionale opererà in modo da garantire che progetti di Gruppi Operativi regionali non ricevano supporto per/sostengano le stesse attività di progetto già coperte da un Gruppo Operativo sostenuto dal programma di sviluppo rurale nazionale.

Costi ammissibili:

I costi ammissibili ai sensi della presente misura comprendono:

1. Costi finanziati al 100,00%:
 - Spese di consulenza per facilitatore;
 - Spese amministrative;
 - Costi per il personale;
 - Affitto di locali;
 - Costi di viaggio per la partecipazione a meetings e visite aziendali inerenti il progetto;
 - Partecipazione a corsi di aggiornamento per l'uso di attrezzature particolari necessarie per il progetto.

- Costi per la disseminazione dei risultati.

2. Costi finanziati all'80,00%:

- Costi per la creazione e la gestione di aree pilota e/o campi;
- Affitti, materiale vegetale, costi per cure culturali, noleggio macchine;
- Creazione di prototipi di prodotti agricoli trasformati;
- Spese per la conduzione di campi dimostrativi.

1.1.1.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

I contenuti dei progetti dei Gruppi Operativi PEI dovranno essere coerenti con il Piano Strategico nazionale per l'Innovazione e la Ricerca nel settore agricolo e alimentare e con la Strategia provinciale della Smart Specialisation.

Le condizioni di ammissibilità sono:

- Almeno due partners;
- Presenza di un piano che riporti la descrizione di tale progetto, i risultati attesi e il piano di divulgazione dei risultati;
- Presenza di un regolamento interno che contenga la composizione del gruppo, i ruoli e le responsabilità dei vari membri, la forma giuridica del gruppo e le regole per la trasparenza e i conflitti d'interesse;
- Disseminazione dei risultati;
- Sede e operatività dei gruppi Operativi PEI sul territorio provinciale.

1.1.1.3.1.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

Principi di selezione – generalità:

La Provincia Autonoma di Bolzano approverà i criteri di selezione valutandone la pertinenza e la coerenza con i principi di seguito descritti.

Per la definizione dei criteri di selezione saranno presi in considerazione i temi orizzontali dell'innovazione, dell'ambiente, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ad essi.

I criteri di selezione dovranno essere controllabili e quantificabili: la selezione dei beneficiari dovrà avvenire attribuendo un punteggio per ciascun criterio di selezione adottato.

Selezione dei Gruppi operativi:

I Gruppi operativi saranno selezionati in base ai seguenti principi :

- Qualità del progetto
- Composizione del gruppo operativo: competenza e complementarietà degli ambiti di specializzazione e delle competenze dei partners rispetto alle finalità del progetto;

- Capacità organizzativa e gestionale del GO, qualità e concretezza del piano finanziario
- Corrispondenza con le priorità del PSR, obiettivi del progetto;
- Interrelazione dei progetti fra ricerca e pratica;
- Qualità della divulgazione dei risultati prevista;
- Attività di cooperazione interregionale e transfrontaliera con altri Gruppi Operativi;
- Qualità dell'organizzazione del GO: adeguata competenza tecnica e capacità organizzativa.

Comitato di selezione:

Viene istituito presso l'Autorità di gestione un Comitato di selezione, di cui farà parte anche un rappresentante dell'Autorità di Gestione della programmazione FESR (la composizione della Commissione e la frequenza delle sue riunioni saranno definite con successivo provvedimento provinciale), al fine di verificare la rispondenza dei requisiti dei beneficiari e dei contenuti delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità del PSR e della presente misura in particolare.

1.1.1.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Investimenti materiali e immateriali:

Tasso pubblico complessivo pari al 100% della spesa ammessa.

Per le seguenti voci di spesa il tasso è invece pari all'80% della spesa ammessa: costi per la creazione e la gestione di aree pilota e/o campi; affitti, materiale vegetale, costi per cure culturali, noleggio macchine; creazione di prototipi di prodotti agricoli trasformati; spese per la conduzione di campi dimostrativi.

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Sottomisura 16.1 - PEI Ripartizione 31	1.800.000,00	1.800.000,00	100,00%	776.160,00	43,12%	1.023.840,00	56,88%	-	0,00%

(*)La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato misura 16.1 con quota UE e quota nazionale

Budget assegnato misura 16-1 con quota UE e quota nazionale

1.1.1.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

1.1.1.3.1.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Premessa: si veda quanto scritto per la misura 1.

1) Criteri di ammissibilità della domanda di aiuto:

Tutti i criteri di ammissibilità sono considerati controllabili.

2) Criteri di selezione:

Si evidenziano in questa sintesi del lavoro i criteri che sono stati giudicati controllabili dopo l'implementazione di specifiche azioni correttive.

Criterio 1 - I Gruppi Operativi PEI dovranno dimostrare adeguata competenza tecnica, capacità organizzativa. Dovranno essere inoltre evitate situazioni di conflitto d'interesse.

- Momento del controllo: in occasione dell'istruttoria delle domande.
- Modalità del controllo:
 - analisi della descrizione del progetto che deve essere allegata al modello di domanda di aiuto all'interno della quale dovrà essere specificata la capacità organizzativa del Gruppo Operativo PEI
 - per la valutazione delle competenze e delle situazioni di conflitto di interesse: analisi dei singoli curriculum vitae dei componenti del Gruppo Operativo o delle attività pregresse realizzate dai partners così come delle dichiarazioni in merito al conflitto di interesse.

3) Impegni e altre condizioni previste:

Tutti gli impegni sono considerati controllabili.

1.1.1.3.1.9.2. *Misure di attenuazione*

2) Criteri di selezione:

Criterio 1 - I Gruppi Operativi PEI dovranno dimostrare adeguata competenza tecnica, capacità organizzativa. Dovranno essere inoltre evitate situazioni di conflitto d'interesse.

- Rischi per l'attuazione della misura: possibile difficoltà nel valutare le dichiarazioni relative al conflitto di interesse
- Azioni correttive: Specificazione delle situazioni di conflitto di interesse potenziale
- Valutazione globale: controllabile.

1.1.1.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Conclusioni - sottomisura 16-1:

- Sono stati valutati i requisiti di controllabilità della misura.
- I criteri di ammissibilità risultano controllabili.
- I criteri di selezione sono stati valutati e risultano controllabili a parte un criterio che necessita di eventuali precisazioni.
- È disponibile l'apposita scheda di dettaglio (si rimanda all'allegata scheda di controllabilità della sottomisura).
- Si sottolinea che prima di raccogliere le domande di aiuto relative alla programmazione 2014-2020 è necessario provvedere alla definizione delle procedure, dei manuali di misura e di tutta la documentazione di supporto all'istruttoria comprese le check list e i verbali di controllo.
- Previa consultazione del Comitato di Sorveglianza vanno definiti anche i criteri di selezione.

1.1.1.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente misura.

1.1.1.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

- Progetti pilota: progetti finalizzati a testare in pre-produzione nuovi sistemi, processi e tecnologie di produzione, nonché nuovi prodotti.

1.1.1.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

1.1.1.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

--

1.1.1.4.2. Misure di attenuazione

--

1.1.1.4.3. Valutazione generale della misura

--

1.1.1.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

--

1.1.1.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

--

1.1.1.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Sottomisura 16.1:

Aiuti di stato supplementari:

Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.

Ufficio responsabile:

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.